

AGLI AZIONISTI DEL GRUPPO UN DIVIDENDO DI 0,12 EURO

Cementir, crescono utili e fatturato 2007

DI ROBERTO NIDO

Il 2007 si è chiuso con i conti in crescita per il gruppo Cementir. Per questo motivo il consiglio di amministrazione della società, guidato da Francesco Caltagirone jr, ha deciso di proporre all'assemblea, in programma per il prossimo 16 aprile in prima convocazione e il 18 aprile in seconda, la distribuzione di un dividendo da 12 centesimi di euro per azione, il 20% in più di quanto assegnato lo scorso anno.

Cementir holding ha archiviato l'anno con i ricavi in crescita del 9% rispetto al 2006, oltre 1,1 mld di euro, mentre l'utile netto si è attestato a 140 mln di euro, con una performance del 23%. Bene anche il mol in salita del 10,8% a 274 mln di

euro, mentre il reddito operativo, hanno fatto sapere dal quartier generale della società, è salito negli ultimi 12 mesi del 9,1% attestandosi a 197,3 mln di euro.

Il business del gruppo è solido e continua a macinare numeri record. In particolare l'incremento degli indicatori economici è stato possibile grazie al buon andamento delle vendite e alla maggiore efficienza degli impianti, in particolare in Scandinavia e in Turchia.

Se in Italia invece si è registrata una leggera flessione rispetto all'anno passato, il gruppo ha deciso di puntare proprio sulla Scandinavia. Lo scorso 3 marzo, infatti, la società guidata da Caltagirone jr, attraverso la controllata

Unicon ha acquisito il 100% della danese Kud-

sk & Dahl per 21 mln di euro. Una mossa strategica che permetterà a Cementir di consolidare la propria presenza nel ricco mercato scandinavo. Il gruppo, che con il nuovo anno ha anche cambiato nome in Cementir holding e ha varato un piano di riorganizzazione interno per gestire meglio le diverse business unit sparse per il mondo, ha archiviato il 2007 con un miglioramento della posizione finanziaria netta di 72,7 mln di euro, passando da un debito netto di 437,5 mln segnati a dicembre 2006 a 364 mln a fine dicembre 2007. Per i prossimi mesi, infine, il gruppo ha intenzione di focalizzarsi soprattutto sui paesi emergenti, ovvero Egitto e Turchia. L'obiettivo è incrementare del 10% la produzione di cemento, dopo che negli ultimi dodici mesi proprio lo stabilimento di Elazig in Turchia, ha fatto registrare una performance del 50% nella produzione di clinker. (riproduzione riservata)

